

## Carta d'identità dell'Istituto

### Le persone

	Scuola dell'infanzia	Scuola elementare	Scuola media
<b>Alunni : 750</b>	<u>Rodari</u> : 114 <u>Villa Saviola</u> : 54 <u>Tabellano</u> : 29 <b>Totale: 197</b>	<u>Collodi</u> : 233 <u>Motteggiana</u> : 101 <b>Totale: 334</b>	<u>Pascoli</u> : 219 <b>Totale: 219</b>
<b>Personale docente</b>	19	31	31
<b>Personale A.T.A.</b>	9	2 (Motteggiana)	9 (Pascoli + Collodi) 6 Assistenti amministrativi 1 Direttore amministrativo

### Caratteristiche delle scuole

#### Stato dell'edificio

Scuola dell'infanzia	Scuola elementare	Scuola media
<u>Rodari</u> : buono <u>Villa Saviola</u> : è in corso un progetto per una nuova scuola <u>Tabellano</u> : buono	<u>Collodi</u> : buono <u>Motteggiana</u> : in fase di messa a norma con successivi interventi per la sistemazione del piano terra	<u>Pascoli</u> : mediocre

#### Attrezzature

Scuola dell'infanzia	Scuola elementare	Scuola media
<u>Rodari</u> – <u>Villa Saviola</u> - <u>Tabellano</u> : gli spazi per il gioco sono ben attrezzati; le sezioni risultano capienti e dotate di angoli per il gioco del travestimento, e per la manipolazione. Mancano giochi esterni adeguati sia a Tabellano che a Villa Saviola.	<u>Collodi</u> : esiste un laboratorio d'informatica, un'aula di musica, uno spazio per di manipolazione, la palestra e un'aula video. Possono usare l'aula magna sia per attività motoria che per attività teatrali. <u>Motteggiana</u> : esiste l'aula d'informatica, ma mancano altre strutture quali la palestra (si veda l'ipotesi di costruzione di una piastra coperta)	<u>Pascoli</u> : esistono due laboratori d'informatica, un'aula magna per rappresentazioni teatrali, aula video, aula per educazione tecnica e manipolazione

### Problemi relativi alle strutture e alle attrezzature

Scuola dell'infanzia	Scuola elementare	Scuola media
<u>Rodari</u> : è composta da due corpi di fabbrica adiacenti, uno contenente due sezioni e l'altra tre sezioni <u>Villa Saviola</u> : la situazione andrà verificata quando sarà determinato il nuovo progetto, ma si sta determinando un sovrappollamento sulle due sezioni previste. Abbiamo 55 iscritti su una capienza massima di 56 alunni. <u>Tabellano</u> : da sviluppare l'iscrizione a questo plesso, pur mantenendo una sola sezione poiché gli spazi diventerebbero insufficienti	<u>Collodi</u> : da migliorare la capacità di uso degli spazi. La capienza, nel futuro dovrà assestarsi sulla formazione, ogni anno di tre classi prime <u>Motteggiana</u> : da definire meglio una volta terminata la fase di ristrutturazione. In ogni caso, vista la capienza dell'edificio non sarà possibile scostarsi dalla costituzione di una classe prima per ogni anno, anche se si rischia di avere classi di 25 alunni.	<u>Pascoli</u> : le risorse vanno orientate soprattutto sulla voce "laboratorio scientifico" che è del tutto deficitario. La capienza è da contenere sulla formazione di tre classi prime ogni anno.

### Risorse

Per tutti i plessi: 1) Fondo d'istituto; 2) Fondo per l'autonomia; 3) Fondo per il progetto "Lingua 2000"

## La filosofia dell'Istituto

Il contesto socio – economico – culturale del tessuto del territorio suzzarese è in forte mutamento.

Accanto alla popolazione locale, caratterizzata in linea di massima da famiglie mononucleari con entrambi i genitori che lavorano, vi sono spinte immigratorie significative sia da paesi extracomunitari (il nostro istituto si attesta su una presenza del 12%) sia da alcune regioni dell'Italia meridionale.

Le ripercussioni sul piano economico risultano evidenti sia nella crisi degli alloggi che nella instabilità di alcuni nuclei famigliari, i quali non riescono a sostenere l'alto costo della vita, sia la difficoltà del vivere lontano dalle loro tradizioni e dalle loro culture.

Le ripercussioni sul versante scolastico sono evidenti e forti anche perchè la scuola è ancora lontana dalla possibilità di sanare queste situazioni, sia viste dal versante delle competenze linguistiche che da quello dell'inserimento sociale.

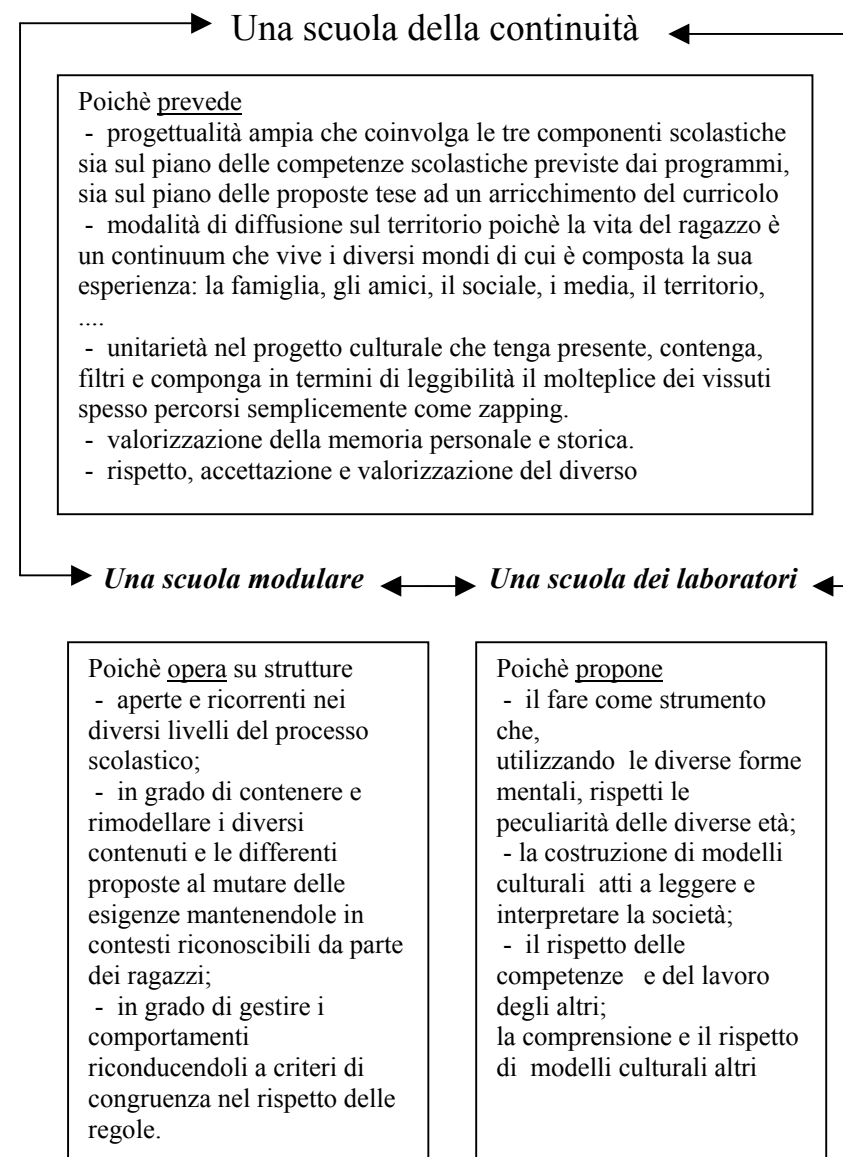
Evidentemente la scuola mantiene una posizione di rispetto di fronte all'ingresso di culture diverse e tenta di far convivere nella quotidianità alunni con storie scolastiche e famigliari diverse, nonostante alcune famiglie, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, tendano a richiedere di formare, attraverso legami amicali, raggruppamenti omogenei e rassicuranti.

Siamo convinti che la scuola non debba essere condizionata da queste posizioni; essa deve proseguire nella scelta della propria organizzazione didattica e metodologica avendo presente i risultati degli apprendimenti e il grado di diffusione dei saperi favorendo negli alunni l'apprendimento non passivo,

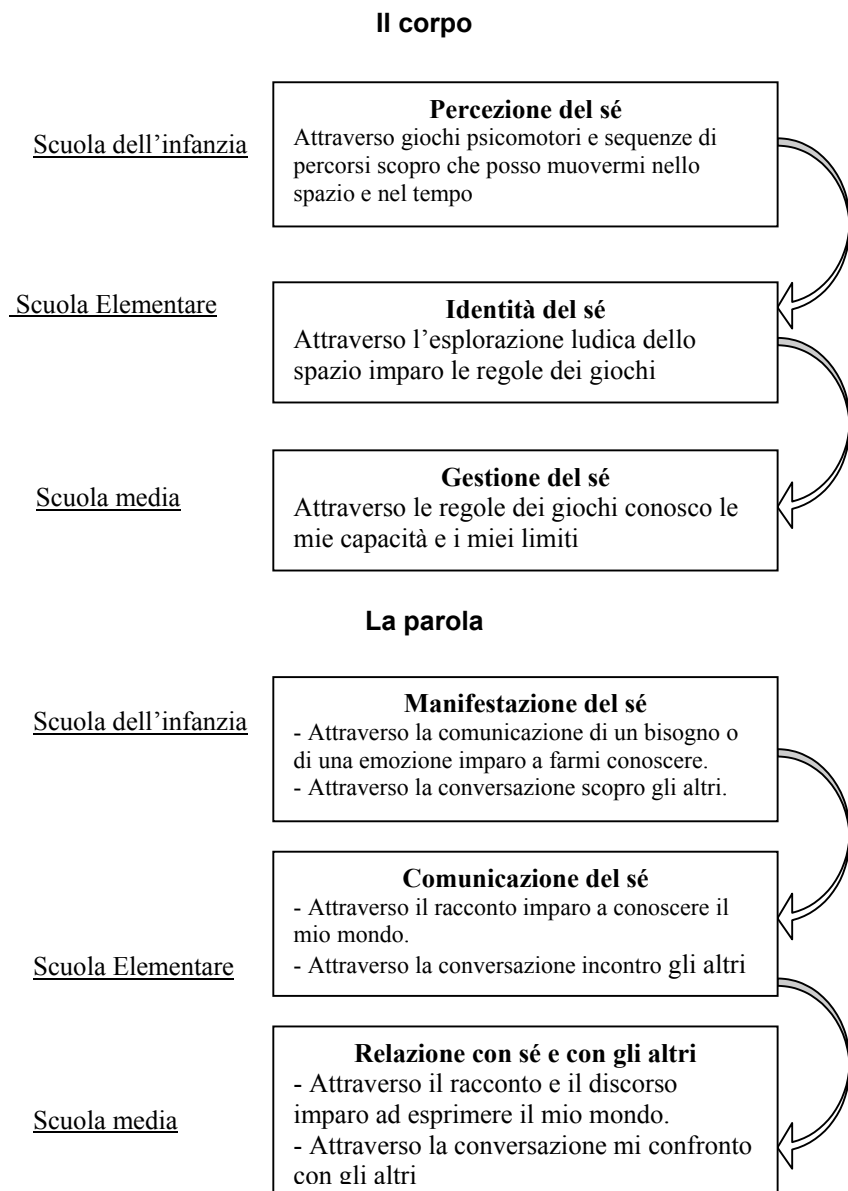
la costruzione di senso negli apprendimenti, la capacità di sfruttare le proprie competenze, la possibilità di sviluppare le proprie potenzialità.

La scuola deve saper costruire il proprio "capitale sociale" che è fatto dagli insegnanti, dagli utenti creando un effetto di "convergenza sociale" fino a condividere gli stessi valori educativi, aumentando la condivisione delle scelte fatte e riducendo il disinteresse che a volte si manifesta verso la scuola stessa.

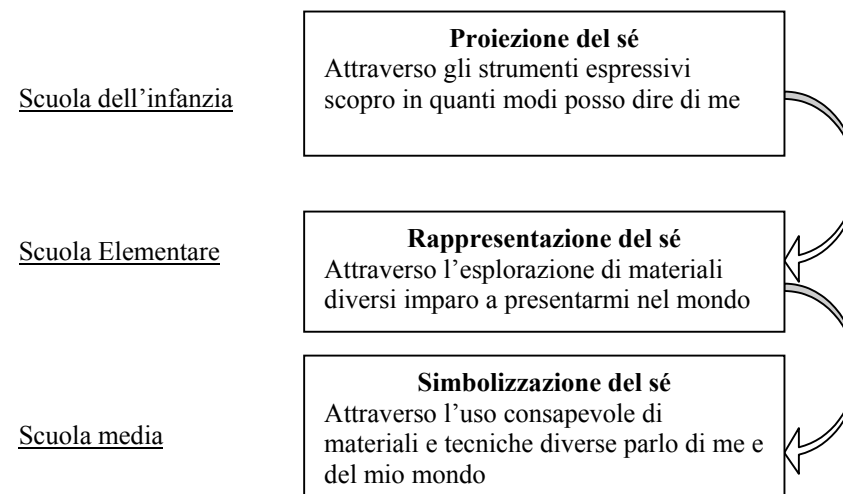
La scuola è come una città da costruire, le scuole sono luoghi in cui si discute, si trovano compromessi fra interessi divergenti, si costruiscono accordi tra punti di vista opposti, si opera per il bene comune e si mobilitano le risorse necessarie. La scuola è sempre un progetto che deve essere messo in cantiere. Questa città non c'è ancora o non c'è che in parte. E' da costruire, arbitrando fra interessi multipli e divergenti.



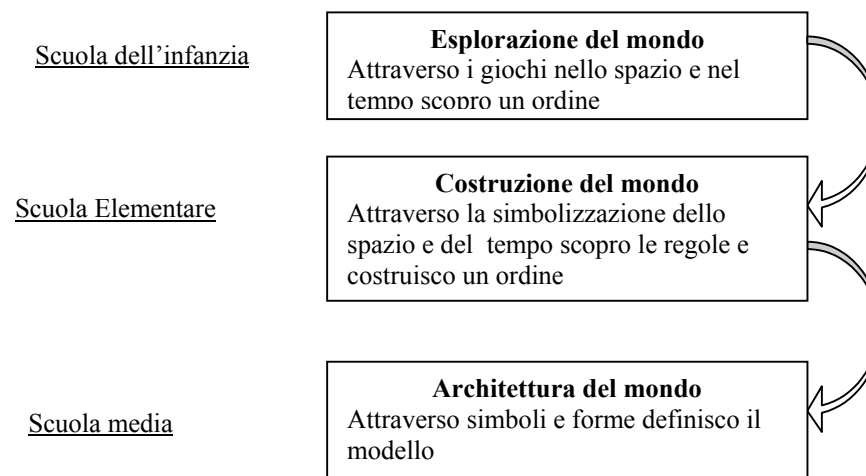
## I livelli dell'azione educativa e didattica



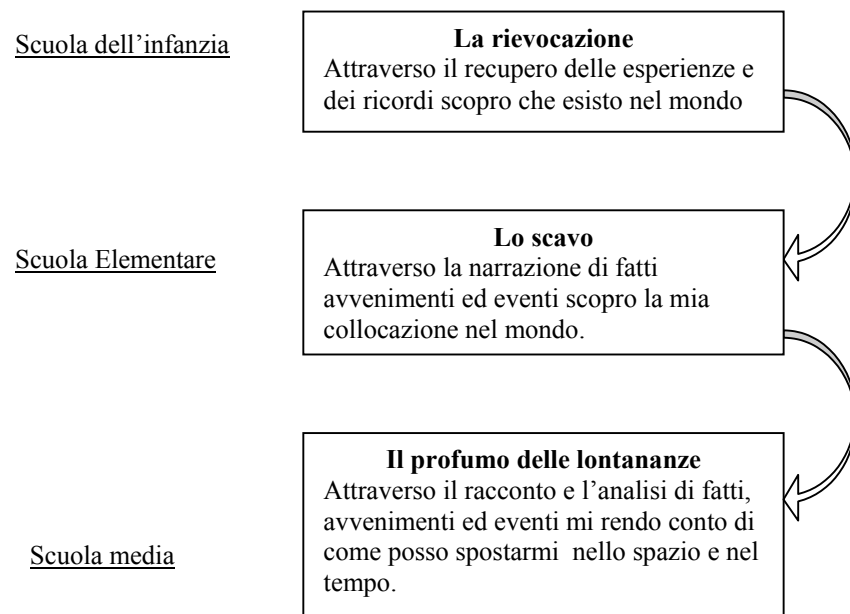
## Le forme espressive



## Numeri e forme



## Lo spazio e il tempo



Da questa descrizione si può percepire come l'intento del nostro Istituto sia teso ad un tipo di apprendimento che non si traduce nel semplice "studiare di più", ma nel mettere lo studente nella condizione di imparare di più e meglio nel rispetto dei suoi tempi e del tempo che vive, delle caratteristiche della sua mente e della realtà che lo circonda.

## I modelli organizzativi

I tre segmenti scolastici del nostro Istituto (allegati a parte) prevedono, accanto a fasce orarie e ad attività di tipo frontale, momenti di diversificazione a cui possono accedere, sulla base di stimoli precisi, gruppi di studenti che si muovono sulla base sia dei bisogni che degli interessi.

Le occasioni che in questo senso vengono prefigurate ed organizzate obbediscono ad un pensiero dominante che è quello di allargare l'offerta formativa ampliando le occasioni culturali che prendono la forma di progetti, vale a dire di percorsi che si sedimentano nel tessuto scolastico come elementi tesi a completare la formazione culturale, personale e sociale dei nostri alunni.

Lo strumento utilizzato a tale scopo sarà quello della flessibilità oraria in quanto creerà concretamente le condizioni per un utilizzo ottimale del tempo e delle competenze degli insegnanti in rapporto ai bisogni dei ragazzi.

Tali progetti si articolano in:

- progetti di lettura della realtà scolastica;
- progetti di raccordo all'interno della realtà scolastica;
- progetti di valutazione formativa.
- progetti diffusi nella realtà scolastica;
- progetti gestiti in collaborazione con le istituzioni del territorio

### Progetti di lettura della realtà scolastica

Conoscere il nostro Istituto nelle sue diverse sfaccettature è stata la ragione che ci ha mosso a istituire una serie di **Funzioni Obiettivo** con il compito di descrivere la nostra realtà scolastica allo scopo di:

- cogliere, interpretare e intervenire sulla base dei bisogni emergenti
- gestire risorse sulla base delle esigenze più urgenti
- orientare l'assetto culturale, didattico e pedagogico
- favorire la conoscenza e il contatto con il diverso
- costruire una "memoria" d'Istituto attraverso la sedimentazione e l'organizzazione dei prodotti scolastici

Le **F.O.** si occupano pertanto:

- del disagio scolastico
- della continuità
- degli scambi culturali
- della documentazione del Piano dell'offerta formativa

Le Commissioni di lavoro su temi specifici affiancano le F.O. per affrontare problemi particolari e dare corpo alle soluzioni immaginate.

Accanto alle Commissioni operano inoltre Gruppi di Progetto con lo scopo di organizzare attività che percorrono i tre ordini di scuola, coinvolgendo allo stesso tempo insegnanti e alunni attorno ad un progetto, appunto, comune.

### Progetti di raccordo all'interno della realtà scolastica

1) Progetto continuità: si tratta di attività messe a punto e realizzate tra i diversi ordini di scuole al fine di:

- far conoscere le diverse realtà scolastiche
- realizzare attività comuni

2) Progetto accoglienza: si tratta di attività messe a punto e realizzate tra i diversi ordini di scuole al fine di:

- rendere “morbido” il passaggio tra i diversi ordini di scuola
- mettere a punto attività che consentano ad insegnanti e genitori di conoscersi meglio e di conoscere meglio gli stessi alunni

3) Progetto “Help”: si tratta di attività messe a punto e realizzate all'interno delle 2<sup>e</sup> e 3<sup>e</sup> classi della Scuola Media allo scopo di:

- appoggiare i ragazzi con difficoltà di scolarizzazione
- consentire un intervento articolato e differenziato sulla base delle diverse difficoltà
- consentire alle classi di appartenenza percorsi di apprendimento più sereni.

4) Progetto alfabetizzazione: si tratta di attività messe a punto e realizzate allo scopo di:

- intervenire in modo intensivo sull'apprendimento del lessico e delle strutture di base della lingua italiana
- favorire l'inserimento e l'integrazione dei ragazzi stranieri collocandoli in situazioni adeguate alla loro età anagrafica
- favorire le situazioni in cui l'uso della lingua italiana possa non essere esclusivamente dominante.

5) Giornalino d'Istituto: accanto al gruppo di redazione costituito da ragazzi di 2<sup>e</sup> e 3<sup>e</sup> media, si impegnano a parlare della scuola, delle attività, dei problemi e di tutto quanto li coinvolge o li colpisce tutti i ragazzi e i bambini del Comprensivo. Si tratta di una attività ampia che si propone di:

- conoscere e farsi conoscere tra studenti e famiglie
- potenziare l'uso dello strumento linguistico al fine di raggiungere una comunicazione chiara e completa
- stabilire contatti tra ragazzi di età diverse
- assumere consapevolezza di come vengano diversamente vissute esperienze simili e quindi
- arricchire il proprio vissuto nella e della diversità

6) Progetto intercultura: facendo leva su una classe 2<sup>e</sup> media, si cercano, per conoscerle meglio, realtà diverse. Anche questo progetto attraversa i tre ordini di scuola e si propone di:

- conoscere da vicino culture diverse
- riconoscere elementi di somiglianza e differenza e quindi
- conoscere meglio la propria cultura

### Progetti legati ad una valutazione formativa

Nella convinzione che il percorso scolastico deve rispettare contemporaneamente standard di apprendimento e ritmi individuali di apprendimento si sta mettendo a punto un programma di valutazione “formativa” che sia in grado di:

- evidenziare i risultati oggettivi raggiunti dall'alunno nelle diverse discipline
- evidenziare i progressi personali dell'alunno rispetto alla situazione di partenza
- definire filtri adatti ad una lettura (ma non solo) specie nelle zone di snodo: materna – prima elementare, classi elementari intermedie, 5<sup>e</sup> elementare – 1<sup>e</sup> media, con lo scopo ultimo di
- costruire modelli di lettura degli apprendimenti che attraversino i tre ordini di scuola dell'Istituto e siano in grado di definire una continuità reale nella crescita degli apprendimenti.

La valutazione formativa, come momento “alto” di professionalità, ha il suo naturale terminale nei dipartimenti – della “Comunicazione e “Scientifico” – che, oltre a ricercare contenuti operativi nella continuità dei tre ordini di scuola, funzionano da “motore di ricerca” per individuare tipologie e modalità di osservazione degli apprendimenti, tecniche e strategie di valutazione.

### Progetti gestiti con le istituzioni del territorio.

- Un libro per la testa
- Progetto “Parco”
- Progetto “Arte”
- Progetto “Disagio”: *Il nostro Istituto, a partire dal corrente anno scolastico, dopo il proficuo lavoro svolto dalla Commissione “Disagio” sulle dinamiche e problematiche socio – culturali dei bambini, ha stipulato una convenzione con l’ASL, per un’analisi dei bisogni relativi al disagio scolastico, dalla scuola dell’infanzia alla scuola media. La convenzione prevede incontri a cadenza mensile per analizzare casi e progettare gli interventi conseguenti. Tale convenzione prevede incontri con le famiglie, anche per piccoli nuclei, per coordinare meglio gli interventi e per operare meglio sul terreno della sensibilizzazione. Nel tempo, auspichiamo l’apertura di uno sportello di consulenza scuola – ASL per accogliere le problematiche, conoscerle e intervenire opportunamente.*

### **Progetti diffusi nella realtà scolastica**

	<b>Scuola dell’Infanzia</b>	<b>Scuola Elementare</b>	<b>Scuola Media</b>
<b>Il corpo</b>	Lab. del corpo Progetto motorio	Prog. motorio (1° ciclo) Giocasport Gruppo sportivo	Gruppo sportivo
<b>La parola</b>	Lab. della parola Giornalino d’Istituto Prog. “Comenius” Prog. “Ambiente” Prog. L. Inglese Prog. lettura: il libro dai genitori ai figli.	“Un libro per la testa” Giornalino d’Istituto Prog. “Comenius” Prog. “Ambiente”	“Un libro per la testa” Giornalino d’Istituto Prog. “Comenius”
<b>Le forme espressive</b>	Prog. Cinema Prog. “Ambiente” Prog. “Comenius” Prog. Cinema Giornalino d’Istituto	“Un libro per la testa” Prog. “Ambiente” Prog. “Comenius” Prog. Cinema Giornalino d’Istituto Prog. Arte Progetto Musica	“Un libro per la testa” Prog. “Comenius” Prog. Teatro Prog. Cinema Prog. Arte
<b>Numeri e forme</b>	Lab. del corpo	Rally matematico Prog. Informatico	Rally matematico Prog. Informatico Olimpiadi della matematica Corso di astronomia
<b>Lo spazio e il tempo</b>	Le stagioni e i frutti. Prog. “Comenius” Verso Paesi partecipati Prog. “Ambiente”	Prog. “Ambiente” Prog. “Comenius”	Prog. “Ambiente” Prog. “Comenius”

## La Scuola dell'Infanzia

Orario di funzionamento

	Prescuola	Orario scolastico	Prolungamento
<b>Rodari</b>	07:30 – 08:00	08:00 – 16:00	16:00 – 18:00
<b>Tabellano</b>	07:30 – 08:00	08:00 – 16:00	
<b>Villa Saviola</b>	07:45 – 08:00	08:00 – 16:30	

Tutte le Scuole dell'Infanzia sono caratterizzate dalla presenza dei seguenti Laboratori:

1. psicomotorio
2. motorio
3. scientifico
4. creativo
5. linguistico (italiano – inglese)
6. musicale

I progetti sono così articolati:

- Progetti per filo conduttore: attraverso l'adozione di un testo significativo dal punto di vista educativo-didattico.
- Parco San Colombano: per l'allestimento, da parte dei bambini, di uno spazio naturale rispettando l'integrità del territorio.
- Corpo – acqua – gioco: progetto proposto dalla piscina comunale di Pegognaga in sintonia con il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia.
- "Verso paesi partecipati": con la progettazione di uno spazio, individuato sul territorio, da strutturare secondo le proposte dei bambini (con l'ausilio di esperti per la formazione degli insegnanti).
- Visite sul territorio: Biblioteca, Agriturismo, Cinema, Teatro.
- Progetto "Comenius" sul gioco.
- Progetto "Accoglienza – Continuità" con la Scuola Elementare.

## SCUOLA ELEMENTARE DI MOTTEGGIANA

Progetto di scuola – schema riassuntivo

DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' POMERIDIANE

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
<b>CL. 1<sup>^</sup></b>	Opz. MUSICA (esperto) cl. 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> Alunni: 13	Opz. MOTORIA (esperto) cl. 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> Alunni: 22		Obbligatorio (rientra la classe)  Alunni: 14	
<b>CL. 2<sup>^</sup></b>				Obbligatorio (rientra la classe) Alunni: 24	
<b>CL. 3<sup>^</sup></b>		cl. 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> Lab. 1 <sup>o</sup>  Ed. motoria Alunni: 21	Obbligatorio (rientra la classe)  Alunni: 21	cl. 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> , 5 <sup>^</sup> Lab. 2 <sup>o</sup>  Alunni: 15	Opz. MOTORIA (esperto) cl. 3 <sup>^</sup> Alunni: 18
<b>CL. 4<sup>^</sup></b>	Opz. MOTORIA (esperto) cl. 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> Alunni: 24				Obbligatorio (rientra la classe)  Alunni: 18
<b>CL. 5<sup>^</sup></b>			Obbligatorio (rientra la classe)  Alunni: 24		
<b>TOT.</b>	<b>37</b>	<b>43</b>			

Progetto Amm.Com. Realizzazione parchi e giardini - cl. 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> - Alunni: 10\*: inizio a Gennaio; da definire ancora il giorno

## PROGETTI E ATTIVITA' PREVISTE NELL'A.S. 2002/2003

### Iniziative di collaborazione scuola – territorio

- 1) Santa Lucia
- 2) Concerto di Natale (tutte le classi): presentazione di una serie di canti in Chiesa, alla presenza di tutti i genitori.
- 3) Carnevale: allestimento di alcuni carri.
- 4) 25 Aprile (cl.5<sup>^</sup>): partecipazione alle iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale di Motteggiana.
- 5) Festa di fine anno (tutte le classi): momento di animazione che investe tutto il plesso, alla presenza dei genitori, con pranzo finale.

### Progetti strutturali

1. Musica (esterno) (cl.1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>)
2. Motoria (esterno) (tutte le classi)
3. Nuoto

Si tratta di attività opzionali, che entrano nella percentuale di curricolo definito dall'Istituto, scelte dai genitori su proposta della scuola, in cui i bambini sono seguiti da personale della Scuola di Musica, del Centro Olimpia di Suzzara e della Piscina di Pegognaga.

1. Realizzazione di Parchi (esterno) (cl.3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>): progetto proposto dall'Amministrazione Comunale.
2. Laboratorio multimediale e informatico: (cl. 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>)

### Progetti metodologico - didattici

- 1) Recupero e potenziamento
- 2) Alfabetizzazione: presenza di extracomunitari, con gradi di alfabetizzazione diversi: 5 con nessuna conoscenza o quasi della lingua italiana, 7 con una conoscenza scarsa, 8 con una sufficiente conoscenza.
- 3) Laboratorio informatico --> utilizzo del laboratorio in gruppo classe o piccolo gruppo, durante l'attività
- 4) Biblioteca (tutte le classi): utilizzo della Biblioteca di Suzzara.
- 5) Progetto Lettura (classi terza e quarta): progetto proposto dalla Biblioteca comunale

- 6) Libro per la testa (cl.5<sup>^</sup>)
- 7) Galleria d'Arte (classi terza, quarta, quinta)
- 8) Accoglienza (cl.1<sup>^</sup>)
- 9) Continuità

#### Continuità materna – elementare (cl. 1<sup>^</sup>)

#### Continuità elementare – media (cl.5<sup>^</sup>)

- 1) Scienze – Oikos (cl.4<sup>^</sup>)
- 2) Andiamo al Cinema (tutte le classi)
- 3) Teatro Pegognaga (tutte le classi)
- 4) Rally della matematica (cl. 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>)
- 5) Gioca Sport (tutte le classi)

## La Scuola Elementare "Collodi"

## LABORATORI CL. I - a.s. 2002/03 *organizzazione e contenuti*

La scuola elementare "Collodi" è formata da 11 classi: 3 I a T.P., 2 II, 2 III, 2 IV, 2 V. Si auspica, nel giro di qualche anno, di andare a regime sui tre corsi per classe, per un totale di 15 classi. Attualmente i bambini frequentanti sono circa 235. Forte è la presenza di bambini provenienti da paesi stranieri (India, Marocco, Albania, Macedonia, Cina, Brasile) per un totale che si attesta su qualcosa in più del 10 %. La ristrettezza degli spazi-ambienti educativi limita ancora la creazione di laboratori. Anche in questo caso si auspica, nel minor tempo possibile, la separazione definitiva tra i due Istituti Comprensivi operanti a Suzzara e il conseguente recupero di spazi-laboratori. Attualmente ci si avvale di un laboratorio polivalente grafico-pittorico, plastico-manipolativo, musicale e di due spazi per sostegno individuale e recupero individualizzato, uno dei quali fornito di strumentazione informatica. Le classi della "Collodi" accedono, inoltre, ai laboratori di informatica della Scuola Media, secondo giorni e orari concordati.

### **Il progetto sperimentale delle classi prime del plesso "Collodi"**

Le classi Prime del Plesso Collodi stanno attuando un Progetto sperimentale che prevede:

1. un'organizzazione mista tempo prolungato (h 27.30 settimanali) e tempo pieno (h 38 circa);
2. un team formato da 4 insegnanti;
3. l'intervento di specialisti per le attività di Educazione motoria e musicale.

La presenza di tali risorse professionali consente:

- la suddivisione degli alunni in gruppi durante le lezioni di motoria e musica;
- l'utilizzo dei momenti di contemporaneità dei docenti per formare gruppi di recupero e alfabetizzazione;
- l'attivazione di corsi opzionali che vengono effettuati durante due pomeriggi settimanali.

### 1. LABORATORIO SCIENTIFICO

Scopo del progetto è quello di affezionare i bambini alla natura che li circonda andando incontro alla loro istintiva inclinazione all'esplorazione e alla loro vivace curiosità nei confronti del mondo naturale. Attraverso varie attività ( come la costruzione di terrai per piccoli animali, mangiatoie e nidi artificiali, la raccolta di foglie e di semi, la coltivazione di piante, ecc. ) i bambini saranno guidati all'osservazione e alla scoperta di alcuni dei segreti più affascinanti del mondo degli animali e delle piante.

### 2. LABORATORIO DI INFORMATICA

- Il lunedì mattina sono coinvolti tutti i bambini di cl. I per la durata di un'ora per classe
- Il giovedì e il venerdì pomeriggio sono coinvolti gli alunni che frequentano il tempo pieno (un'ora per ogni gruppo)

In un primo tempo verranno utilizzati programmi di giochi molto semplici con lo scopo principale di allenare la motricità fine della mano nell'uso del mouse; in seguito verranno utilizzati programmi attraverso i quali i bambini potranno consolidare gli apprendimenti di varie discipline ( giochi di logica, calcolo, videoscrittura, musica, disegno...).

### 3. LABORATORIO DI LETTURA

L'attività "Leggere e giocare coi libri" viene proposta ai bambini di cl. I come laboratorio pomeridiano nei giorni di lunedì, giovedì, venerdì o di sabato mattina, a gruppi.

E' un itinerario linguistico-espressivo finalizzato allo sviluppo del piacere della lettura e si snoda in un percorso didattico che rende divertente l'approccio a leggere, a scrivere, a inventare storie e a comunicare.

Lo scopo è di stabilire già dalla prima elementare un legame positivo con i libri invogliando i bambini a sfogliarli, guardarli, sopperarli e a maneggiarli in libertà per accrescere il desiderio di leggerli da soli dato che i libri sono in grado, più di ogni altra cosa, di soddisfare curiosità ed esigenze di crescita.

Il laboratorio propone ai bambini, che inizialmente non sanno completamente decifrare i segni linguistici, un avvicinamento ai libri attraverso la lettura d'immagine e la lettura fatta dall'insegnante.

Successivamente si arriverà alla lettura personale di facili testi e, per rendere quel momento un divertimento, sarà curato l'aspetto ludico del leggere: giocare coi libri è il primo imprescindibile passo per assicurare gli ulteriori vantaggi che si possono trarre dalla lettura.

Alla fine delle attività saranno verificate e valutate le abilità acquisite attraverso conversazioni collettive programmate mensilmente dove gli alunni potranno esprimere il gradimento delle attività, l'utilità e i progressi.

#### 4. LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO-MANIPOLATIVO

L'attività viene proposta come laboratorio pomeridiano nei giorni di giovedì e venerdì o di sabato mattina, a gruppi.

Il laboratorio si pone come obiettivo quello di condurre i bambini alla sperimentazione di varie tecniche e linguaggi visivi con l'intento di lasciare che ogni alunno esprima, secondo la propria sensibilità, la percezione del mondo che lo circonda attraverso il disegno, le immagini, la pittura, la costruzione di oggetti.

Si vuole favorire il superamento di stereotipi nella costruzione di un'immagine e sbloccare situazioni di incertezza rispetto alle proprie capacità, esercitare la composizione della pagina del disegno, far riflettere sull'espressività di forme e di colore.

Si darà molto spazio a tecniche stimolanti e ad attività manipolative e di assemblaggio di oggetti.

La valutazione e le verifiche riguarderanno l'intero processo di apprendimento e non verranno applicati canoni estetici tradizionali poiché si richiede che ciascun alunno sviluppi in modo personale le conoscenze e competenze di quel momento.

#### ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'organizzazione generale della scuola "Collodi" prevede alcuni PROGETTI STRUTTURALI in collaborazione con Enti e Organismi del territorio:

- a) **Educazione motoria**, classi I e II con l'intervento dell'Associazione Olimpia di Suzzara
- b) **Educazione musicale**, classi I, II e III, con l'intervento della Scuola di Musica di Suzzara. Le classi III, IV e V stanno dando vita ad un'esperienza innovativa di formazione di "Gruppi Sportivi", all'interno della scuola, in pomeriggi opzionali, con l'intervento del prof. Leali della scuola media "Pascoli" e di risorse interne ai docenti.

Sono previsti, inoltre, progetti di "comunicazione" (classi IV) e di informatica (classi III) utilizzando un monte-ore aggiuntive di insegnanti.

Altri progetti pedagogico-didattici in cui la scuola elementare è coinvolta sono:

- **Alfabetizzazione** per i bambini stranieri che arrivano anche ad anno scolastico in corso.
- **Un libro per la testa**: classi V
- **Accoglienza**: classi I
- **Continuità**: scuola elementare/media
- **Rally della matematica** : classi 2° ciclo
- **Scuola aperta**: tutte le classi

Molteplici sono poi i progetti a cui la scuola elementare "Collodi" partecipa attivamente:

- Il cinema al cinema (tutte le classi): rassegna di film per ragazzi
- Parco S.Colombano (I e V le classi filtro): in collaborazione con WWF, Amministrazione Comunale, Coopraiva OIKOS di Parma.
- Galleriadarte (Classi III e IV): in collaborazione con l'Università di Trento
- Gioca-sport (tutte le classi): settimana dei giochi sportivi in collaborazione con Amministrazione Comunale e CONI Provinciale
- Comenius (classi II e III): scambi culturali con scuole materne ed elementari di Spagna, Ungheria, Lituania)
- Progetti partecipati "Percorsi sicuri" (classi II): progettazione e realizzazione di parchi pubblici in collaborazione con i Comuni del distretto di Suzzara e la Coop. Soc. Tante Tinte di Suzzara.

Le classi elementari parteciperanno alla stesura del GIORNALINO D'ISTITUTO che, nato da un'esperienza della scuola media, sta diventando un veicolo di comunicazione per tutti i bambini dell'Istituto Comprensivo. Tutte le classi, infine, parteciperanno ad iniziative legate a eventi e momenti particolari della vita scolastica e sociale:

**Natale - 25 aprile: Festa della Liberazione - Festa di Fine Anno**

## La Scuola Media

Il nostro modello di organizzazione didattica è iniziato nell'ambito della sperimentazione del processo di autonomia scolastica fin dall'anno scolastico 1998/99.

Possiamo dire che questo modello, oltre a riscontrare consensi da parte delle famiglie e degli alunni, ha consentito la realizzazione di una didattica "dell'esperienza" significativa, poiché è attraverso "il fare" che si apprende, che si dà senso ai contenuti e al sapere acquisito.

Il progetto scolastico prevede:

**a) Attività curriculari:** Sono quelle previste dai programmi ministeriali

**b) Attività aggiuntive :** Sono quelle svolte nel prolungamento orario pomeridiano o della settimana unità del mattino

**c) Attività integrative :** Sono quelle attivate al mattino all'interno dell'orario curricolare con la presenza di più insegnanti.

**d) Attività opzionali :** Sono svolte nei pomeriggi non obbligatori o nella settimana unità del mattino e vengono scelte liberamente dai ragazzi su proposta degli insegnanti.

### Organizzazione oraria per l'anno scolastico 2002/2003

	<i>Mattino</i>	<i>Pomeriggio</i>
<b>Lunedì</b>	Curricolo uguale per tutti	Laboratori: 1) motoria; 2) lettura (due gruppi di 15 alunni) solo alunni del tempo pieno
<b>Martedì</b>	Curricolo uguale per tutti	Laboratori: scientifico (due gruppi di 15 alunni) solo alunni del tempo pieno
<b>Mercoledì</b>	Curricolo uguale per tutti	Curricolo uguale per tutti (rientro obbligatorio)
<b>Giovedì</b>	Curricolo uguale per tutti	Laboratori: 1) musicale; 2) informatica; 3) grafico pittorico (tre gruppi di 10 alunni) solo alunni del tempo pieno
<b>Venerdì</b>	Curricolo uguale per tutti	Laboratori: 1) musicale; 2) informatica; 3) grafico pittorico (tre gruppi di 10 alunni) solo alunni del tempo pieno
<b>Sabato</b>	Laboratori: 1) motoria 2) musicale 3) un lab. di quelli pomeridiani	N.B. gli alunni del tempo pieno rimangono a casa per tutta la giornata

#### ORARIO:

- alunni non del tempo pieno: da lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,15 con un rientro pomeridiano il mercoledì fino alle ore 15,35
- alunni del tempo pieno: da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 15,35. Il sabato rimangono a casa

## ORGANIZZAZIONE DELLA SETTIMANA

### Classi prime

	<i>mattino</i>	<i>pomeriggio</i>	<i>u.o.</i>
<b>Lunedì</b>	8 – 13.15		7
<b>Martedì</b>	8 – 12.30	14 – 16.15	6 + 3
<b>Mercoledì</b>	8 – 13.15		7
<b>Giovedì</b>	8 – 12.30		6
<b>Venerdì</b>	8 – 12.30		6
<b>Sabato</b>	8 – 12.30		6

### Classi seconde

	<i>mattino</i>	<i>pomeriggio</i>	<i>u.o.</i>
<b>Lunedì</b>	8 – 13.15		7
<b>Martedì</b>	8 – 12.30		6
<b>Mercoledì</b>	8 – 13.15		7
<b>Giovedì</b>	8 – 12.30		6
<b>Venerdì</b>	8 – 12.30	14 – 16.15	6 + 3
<b>Sabato</b>	8 – 12.30		6

### Classi terze

	<i>mattino</i>	<i>pomeriggio</i>	<i>u.o.</i>
<b>Lunedì</b>	8 – 13.15		7
<b>Martedì</b>	8 – 12.30		6
<b>Mercoledì</b>	8 – 13.15		7
<b>Giovedì</b>	8 – 12.30	14 – 16.15	6 + 3
<b>Venerdì</b>	8 – 12.30		6
<b>Sabato</b>	8 – 12.30		6

L'orario curricolare di 38 unità orarie (u.o.), della durata di 45' ciascuna, prevede la realizzazione di attività di laboratorio con la presenza sulla classe di due insegnanti:

- classi prime: L + L (2 u.o.)  
L + M (2 u.o.)
- classi seconde: L + L (2 u.o.)  
L + M (2 u.o.)
- classi terze: L + M (2 u.o.)  
L + L (3 u.o.) su piccoli gruppi

I laboratori saranno indirizzati ad approfondimenti disciplinari e/o ad attività di recupero-potenziamento.

### I corsi pomeridiani obbligatori saranno così organizzati:

- classi prime: Teatro (1 quadrimestre), Informatica (1 bimestre), Manipolazione (1 bimestre)
- classi seconde: Immagine (1 quadrimestre), Informatica (1 bimestre), Ed.Fisica (1 bimestre)
- classi terze: Cinema (1 bimestre), L + M (1 bimestre), M + ET (1 bimestre), LS (1 bimestre).

Sono state introdotte per le classi terze alcune modifiche, rispetto al progetto realizzato nei passati a.s., allo scopo di dare maggior risalto all'approfondimento delle lingue straniere e alle attività tecnico-scientifiche.

In questo senso si è attuata una convenzione con l'attigua scuola di Arti e Mestieri: l'attività di M + ET delle classi 3<sup>^</sup> verrà infatti praticata nei locali di questa scuola; tale esperienza, sperimentata molto positivamente con piccoli gruppi lo scorso anno scolastico, consentirà ai ragazzi non solo di "mettere mano" su attrezzi e oggetti ma anche, e soprattutto, di sollecitare il pensiero attraverso l'interesse che parte dalla esperienza/esperimento.

Per questo triennio sono state organizzate le seguenti attività opzionali

- o Giornalino d'Istituto (classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>): annuale
- o Teatro (classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>): quadrimestrale
- o Un libro per la testa (classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>): bimestrale
- o E.mail (classi 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>): annuale
- o Comenius (classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>): annuale
- o Pagine Web (classi 2<sup>^</sup>): bimestrale
- o Flash (classi 3<sup>^</sup>): bimestrale
- o Olimpiadi della matematica (classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>):  
periodico
- o Giochi della gioventù (classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>): periodico
- o Latino (classi 3<sup>^</sup>): bimestrale

Inoltre:

- “Al cinema con papà”, esperienza già proposta lo scorso anno scolastico, che ha ottenuto ampio consenso ma diffusione piuttosto limitata in quanto realizzata in orario pomeridiano. Per questo a.s. il “cinema al cinema” proseguirà, presso la sala del “Politeama”, in orario serale.
- Intercultura: progetto d’istituto teso a conoscere e valorizzare le differenze etniche intese come occasioni di arricchimento socio-culturale.
- Scambi culturali con la Spagna e con la Francia da realizzare all’interno delle classi 1^ e 2^ (Palau de Plegamans, Barcellona - Spagna) e delle classi 3^ (Wattrelos, Lille - Francia).
- La scuola organizza uscite, anche di più giorni, differenziate sulla base di interessi diversificati per ordine di classe.

#### *Modalità' per la formazione delle classi prime*

Gli insegnanti della scuola elementare presentano i ragazzi agli insegnanti della scuola media e danno indicazioni su eventuali problemi esistenti; contemporaneamente, propongono la formazione di gruppi di 3 – 4 – 5 alunni.

Una commissione formata dagli insegnanti delle future prime, tenendo presenti i suggerimenti degli insegnanti della scuola elementare, mette insieme i gruppi provenienti da quinte diverse in modo da ottenere classi equilibrate sia sul piano delle dinamiche sociali che delle competenze.

**Si ritiene didatticamente necessario questo procedimento per evitare il perpetuarsi di dinamiche di gruppo negative e per offrire agli alunni opportunità di allargare l’area delle relazioni in quanto comporta inevitabili arricchimenti.**

All’inizio dell’anno scolastico, nell’ambito del progetto “Accoglienza”, il consiglio di classe organizza, in orari concordati con le famiglie, degli incontri individuali con i genitori degli alunni delle classi prime per conoscere meglio i ragazzi .